

INFORMATORE COMUNALE

periodico dell'amministrazione comunale di

Gorla Minore



Anno XXXII
Numero 2
Settembre 2026

villa durini
“non siete mai stati solo muri”

La gratitudine

tributo di Giuseppe Parini al
cardinale Angelo Maria Durini
(1725-1796)

*Oh gl'insubri e l'Italia
e l'ostro alto romuleo,
Durin, co' pregi tuoi nato ad ornar
non mai del tutto misero
colui sarà che nobili
del core ha moti e vivo immaginar.
Prostrato il vulgo giacesi
da la fortuna; e torpido
fa di sé stesso a sé pondo e dolor:
ma quei, come fa scitico
arco, audace a la rigida
corda contrasta col natio vigor.
Così di sotto al carico
s'alza de' mali; e libero
spiega sovente i suoi pensieri a voi;
qual farfalla, che i varii
apre color per l'aria,
e il rude involto suo neglige al suol.
Destan con atra immagine,
i danni, che il percotono,
spesso ne' petti altrui doglia e pietà:
ed egli allor, con l'animo
e con la mente fervida,
per mille di piacer vie se ne va:
per vie, che al ricco e all'avidio
di fasto o di dominio,
iammai da misurar date non fien;
o se la noia a premere
li viene, o il destin volgesi,
o se avvinti podagre acre li tien.*

O Durini, nato per ornare con le tue doti la Lombardia, l'Italia e l'alto impero di Roma, non sarà mai completamente infelice colui che ha moti nobili nel cuore e una fervida immaginazione. La gente comune si lascia schiacciare dalla sfortuna; si crogiola nel suo stesso dolore sentendolo come un peso insopportabile: ma l'uomo nobile, come un arco dei popoli sciti, è audace e resiste alla corda rigida con la sua forza interiore. Così egli si rialza sotto il peso delle avversità e spesso rivolge i suoi pensieri liberamente a voi; proprio come una farfalla che apre i suoi variopinti colori nell'aria, lasciando cadere a terra il suo involucro rozzo. I mali che colpiscono gli uomini risvegliano spesso tristezza e compassione nei cuori altrui. Ed egli allora, con l'animo e la mente fervida, si perde in mille piaceri: per vie (dello spirito) che non potranno mai essere percorse dal ricco e dall'avidio, assetati di lusso o di potere; e questo accade anche quando la noia li opprime, il destino li avversa, o sono costretti a letto dai dolori acuti della gotta.

INFORMATORE COMUNALE

Autorizzazione del Tribunale di Busto Arsizio
n. 292 del 5.3.1992

Direttore responsabile
Fabiana Ermoni

Caporedattore
Angela De Nicolò Morlacchi

La Redazione
Marco Ferri - Mirco Cattaneo - Dr. Sergio Ferioli
Andrea Mazzocchin - Alessandro Capozziello

Grafica, stampa e pubblicità
Teraprint.it
Via dei Gracchi, 160 - 00192 Roma
06.98383997

SOMMARIO

■ Diario di un Sindaco	3
■ Amministrazione	5
■ Urbanistica, Edilizia Privata e Commercio	5
■ Sport ed Associazioni	6
■ Manutenzione e Verde Pubblico	7
■ Sicurezza, Viabilità e Pubblica Istruzione	8
■ Lavori Pubblici	9
■ Cultura e Politiche Giovanili	10
■ Servizi Sociali	11
■ Pagine Culturali	12
■ Biblioteca	18
■ Associazioni	19
■ Comitato Genitori	19
■ Avis	20
■ Gruppo Amicizia	21
■ Pro Loco	22
■ Centro Musicale "C. Ronzoni"	23
■ CIPTA ODV	24
■ A.N.P.I.	25
■ Gruppo Alpini	26
■ La Varesina Emergenza	27
■ Gorla Volley	28
■ Pandora A.S.D.	29
■ Scuola di Karate	30
■ Gruppi Politici	32
■ Liste Civiche	33

step by step: quanto abbiamo fatto

Cari concittadini,
amministrare una comunità significa assumersi una responsabilità importante: ascoltare, decidere e lavorare ogni giorno per migliorare la qualità della vita di tutti.

Ed è così che stiamo agendo: con un lavoro quotidiano che non sempre è sotto gli occhi di tutti ma è fatto di impegno costante mio e di tutta la squadra.

Certo, ne risente un po' la nostra presenza tra la gente, ma spero capiate ed apprezziate la nostra dedizione.

Nelle pagine dell'Informatore Comunale e sui nostri canali internet, Facebook e Whatsapp trovate parte dei nostri traguardi ma ce ne sono altri più burocratici e tecnici che è difficile portare alla vostra attenzione; eppure, servono per mandare avanti la macchina comunale.



Lottiamo ancora con resistenze interne, situazioni arretrate da risolvere piuttosto critiche e nuove procedure burocratiche che intasano gli uffici, ma cerchiamo sempre di puntare all'obiettivo e dare, per forza di cose, delle priorità. Nel corso di questi primi due anni abbiamo investito risorse ed energie per rendere il nostro Comune più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini.

È partita la seconda tranche di interventi di asfaltatura, abbiamo inserito nuove misure di sicurezza stradale, abbiamo rifatto la segnaletica di viabilità su diverse vie e abbiamo potenziato la videosorveglianza vincendo anche un bando regionale.

Abbiamo realizzato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici, soprattutto nelle scuole.

Abbiamo modificato e finalizzato la realizzazione della sede della banda musicale, inserendo anche un nuovo magazzino per la Proloco.

Abbiamo sottoscritto una nuova convenzione con ALER per la gestione amministrativa e manutentiva delle case popolari che necessitano di importanti ristrutturazioni.

Ed una nuova convenzione è arrivata anche per la Polizia Locale, per un pattugliamento congiunto coi comuni limitrofi.

Abbiamo aggiornato vecchi regolamenti ed introdotti di nuovi per semplificare ed ampliare le possibilità dei cittadini.

Abbiamo iniziato un'innovazione tecnologica che parte dal calendario on line per gli appuntamenti al nuovo portale per l'edilizia privata e che a breve porterà altri risultati.

Abbiamo iniziato il lungo percorso della variante generale al Piano di Governo del Territorio.

Siamo diventati Comune capofila del Distretto del Commercio della Valle Olona.

Abbiamo aderito alla CER – Comunità Energetica Rinnovabile della Camera di Commercio di Varese e siamo in attesa che il progetto prenda piede per rivolgere i benefici alla comunità.

Abbiamo finalizzato l'iter burocratico per consegnare le vasche di laminazione del Fontanile al Consorzio Villorosi Est Ticino che se ne assumerà la gestione e la manutenzione.

Abbiamo apportato migliorie ai parchi cittadini, elettrificando i cancelli e posando nuovi bagni pubblici.

Ci siamo occupati con attenzione del verde pubblico, prima con un accurato censimento del nostro patrimonio arboreo, poi con interventi mirati di riqualificazione, piantumazione e messa in sicurezza laddove necessario. Stiamo sperimentando diverse tipologie di appalto per la manutenzione ordinaria del verde in modo da trovare la formula più efficace: un po' di pazienza ed arriviamo in tutti i punti del paese.

Abbiamo installato più cestini in paese e sostituito quelli usurati; entro fine anno arriveremo ad una nuova gestione del servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti.

Particolare attenzione è stata dedicata ai servizi sociali e alle famiglie, e seppur con dei limiti di bilancio, è comunque aumentata la platea di beneficiari dei contributi.

Abbiamo rafforzato il sostegno alle persone più fragili, promosso iniziative per i giovani, per la terza età e collaborato con associazioni (anche nuove), parrocchia e volontariato, riconoscendo il valore fondamentale del loro contributo alla nostra comunità.

Abbiamo promosso eventi culturali, benefici e sportivi per tutte le età, che hanno contribuito a rendere il nostro territorio più attrattivo.

Stiamo recuperando l'evasione fiscale e le posizioni pregresse mai attenzionate; stiamo potenziando l'organico degli impiegati comunali per dare una maggiore spinta ai servizi ed alle opere.

Tutto questo non è stato semplice.

I risultati ottenuti sono però il frutto del lavoro dell'intera amministrazione comunale, e di tutti quei cittadini che, con senso civico e partecipazione, hanno contribuito a migliorare il nostro paese. A tutti va il mio più sincero ringraziamento.

Siamo aperti anche alle critiche purché oneste e costruttive. Rigettiamo invece le prepotenze, la maleducazione e le offese gratuite.

Naturalmente siamo consapevoli che resta ancora molto da fare. Ogni comunità è in continua evoluzione e ogni traguardo raggiunto rappresenta un nuovo punto di partenza, ma vogliamo mantenere gli impegni assunti con responsabilità, continuando a programmare il futuro senza perdere di vista le esigenze quotidiane dei cittadini.

Nel salutarvi, cari concittadini, vi lascio con un'ultima riflessione: informarsi è importante perché aiuta a comprendere meglio ciò che accade intorno a noi, ma è anche importante scegliere fonti affidabili (canali istituzionali) e soprattutto distinguere i fatti dalle opinioni spesso solo di parte!

Fabiana Ermoni
Sindaco

in ricordo di Adolfo Delcarro

Alla fine di maggio si è spento Adolfo Delcarro, persona conosciuta in tutto il paese.

Dal 1974 al 2012 è stato dipendente comunale all'Ufficio Servizi Demografici.

Era stato anche Segretario e Consigliere della sezione AVIS di Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate e promotore, con la moglie Mariangela, della Mostra Missionaria.

Adolfo era una persona diretta e di cuore: simpatico, spiritoso, ma soprattutto disponibile ad aiutare chi si rivolgeva a lui, sia in ambito comunale che sociale.

L'Amministrazione Comunale lo ricorda con gratitudine ed amicizia.

villa durini: 70 anni di patrimonio della comunità

Il 2026 segna un anniversario significativo: ricorrono settant'anni da quando Villa Durini è entrata a far parte del patrimonio pubblico di Gorla Minore.

DALLE ORIGINI ALLA FAMIGLIA DURINI

Le prime notizie documentate fanno risalire la proprietà alla **famiglia Magni**, appartenente alla borghesia milanese e legata ai **Terzaghi**. Nel XVI secolo, attraverso il matrimonio tra **Lucia Magni** e il dottore collegiato **Francesco Bernardino Terzaghi**, la proprietà passò alla famiglia Terzaghi, mantenendo il nome originario di **"Casa Magna"**.

Nel corso del **Seicento** la residenza viene descritta come una **"Casa da Nobile detta la Magna"**, composta da *ambienti di servizio, portici, stalle, cantine e un grande giardino murato*, isolata nella campagna circostante, segno del prestigio della dimora.

È però nel **XVIII secolo** che la villa assume una forma più vicina a quella attuale. Nella prima metà del Settecento la residenza viene impostata secondo **uno schema simmetrico a "U"**, affacciato su **un giardino all'italiana di circa un ettaro**. La facciata verso il borgo presenta **un'architettura sobria e lineare**, quasi a ricordare una fortezza, mentre il fronte sud si apre verso il giardino, creando un forte rapporto tra dimora e paesaggio.

Nella seconda metà del Settecento, grazie all'intervento voluto dal **cardinale Angelo Maria Durini**, fratello del conte Carlo Maria Durini, la villa fu rinnovata con lavori di ampliamento e ristrutturazione, aggiornando lo stile tra **tardo barocco e gusto neoclassico**.

OTTOCENTO: LA VILLA E IL PARCO ROMANTICO

Nell'Ottocento la famiglia Durini affidò nuovi lavori all'architetto milanese **Emilio Alemagna**. Il complesso venne organizzato attorno a **due cortili**: uno più antico e riservato agli ambienti nobili della residenza e uno più aperto verso il parco. Sul cortile principale si affacciavano la sala da pranzo, il salotto e il grande salone delle feste, mentre nell'angolo nord-est un corpo sporgente ampliava l'ingresso allo **scalone d'onore**, elemento architettonico di grande pregio.

Durante il Risorgimento la famiglia Durini, schierata contro il dominio austriaco, si trasferì stabilmente nella villa. In questo periodo l'autorità ecclesiastica concesse

il **privilegio dell'oratorio domestico**, permettendo alla famiglia di celebrare la messa nella **cappella privata** collocata nell'ammezzato dello scalone.

Dopo **l'Unità d'Italia** la villa tornò a essere utilizzata come residenza estiva, mantenendo invariato il proprio assetto fino alla metà del Novecento.

IL PASSAGGIO AL COMUNE E I PROGETTI NOVECENTESCHI

Nel 1956 una parte della villa e del parco venne venduta al Comune di Gorla Minore dal conte Gian Giuseppe Durini.

L'acquisizione fu completata nel **1967**, quando l'erede **Carlangela Durini** cedette al Comune la restante parte della proprietà. **Villa Durini entrò così definitivamente nel patrimonio pubblico della comunità**, con l'obbligo di destinarla a **sede comunale e funzioni pubbliche e amministrative**.

A partire dagli **anni Settanta** la villa fu progressivamente adattata alle esigenze pubbliche. Fu prima realizzato un importante intervento nella zona nord della villa con la ricostruzione del tetto e delle solette, il rifacimento degli intonaci di pareti e soffitti, dei pavimenti e la riorganizzazione degli spazi interni.

Nel 1984 furono realizzati i nuovi uffici per la Polizia Locale, e nel 1986 i saloni dell'ala sud al primo piano vennero trasformati in **biblioteca civica**.

Nel 1998 si ipotizzò il trasferimento della biblioteca e venne elaborato un progetto per riorganizzare gli spazi interni, con nuovi uffici tecnici e l'installazione di un ascensore per migliorare l'accessibilità. Questi interventi hanno definito la configurazione interna della villa, che oggi ospita gli uffici comunali così come li conosciamo.

Arch. Laura Bonfanti
Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica,
all'Edilizia Privata e al Commercio

custodi del territorio: La protezione civile di Gorla Minore



Le pagine di questo Informatore Comunale sono dedicate a mettere in luce lo straordinario lavoro della nostra Protezione

Civile, ma la ricchezza del nostro paese sta nella corralità del suo tessuto sociale. Prima di addentrarci nelle loro attività, è doveroso esprimere un profondo ringraziamento a tutte le associazioni di volontariato e sportive che, ogni giorno, mantengono vivo e unito il nostro territorio: dai meravigliosi volontari del Piedibus, sempre presenti per i più piccoli, alle realtà sportive locali, fino ai volontari Pro Loco, instancabili nel pensare e organizzare gli eventi che animano il nostro paese. Un plauso speciale va al Comitato del Palio, ai Capitani e a tutti i cittadini che hanno organizzato e partecipato al **Palio 2026** con un impegno e una passione ammirevoli, regalando alla comunità un momento unico di condivisione.

È in questo contesto di generosità che si inserisce la **Protezione Civile di Gorla Minore**. Composta da **17 volontari dediti e instancabili**, questa squadra rappresenta un pilastro per la sicurezza, sempre pronta a intervenire per il nostro comune, a supporto delle associazioni e oltre i confini del territorio ogni volta che si presenti la necessità.

La forza della sinergia: l'asse Gorla Minore - Gorla Maggiore

Nessuno si salva da solo, e nel campo della sicurezza l'unione fa la forza. È da questa consapevolezza che è nata una **stretta collaborazione con la Protezione Civile di Gorla Maggiore**. Un'alleanza strategica che ottimizza le risorse di entrambi i paesi: se Gorla Maggiore mette a disposizione un importante parco mezzi ed equipaggiamenti, Gorla Minore risponde schierando il suo grande capitale umano pieno di braccia, esperienza ed entusiasmo.

Il frutto di questa sinergia è ben visibile nei fatti: a seguito del forte maltempo, i volontari sono intervenuti tempestivamente per rimuovere e riportare in sicurezza la caduta

di grossi alberi ad alto fusto, scongiurando pericoli e ripristinando rapidamente la normalità sul territorio.

Prevenzione costante e formazione continua

Il lavoro dei nostri 17 volontari si esprime soprattutto nella prevenzione quotidiana. Ne sono un esempio i continui controlli accurati dei tombini sul territorio, un'operazione vitale per garantire il corretto deflusso delle acque piovane. Per operare con la massima efficacia, il gruppo investe costantemente nel futuro attraverso la partecipazione a **nuovi corsi di formazione e aggiornamento**, elevando così gli standard di tutela per noi e per il nostro ambiente.

L'ingegnere Leto nominato nuovo R.O.C.

La crescita del gruppo passa anche attraverso figure chiave capaci di dare stabilità tecnica. L'associazione desidera esprimere un sincero ringraziamento per la straordinaria disponibilità dell'**Ingegnere Fabio Leto**. La sua competenza e la sua presenza costante sono diventate un punto di riferimento insostituibile, tanto che l'ingegnere Leto è stato ufficialmente nominato **Referente Operativo Comunale (R.O.C.)**. A lui vanno i migliori auguri per questo ruolo cruciale.

Ai nostri 17 volontari e a tutti i cittadini che donano il proprio tempo per Gorla Minore va il grazie più grande della comunità: siete l'anima del nostro paese.

Un pensiero per la nostra comunità

In quanto Assessore alle Associazioni di Volontariato e allo Sport, ci tengo a fare una piccola ma importante precisazione. All'interno di questo Informatore ogni realtà ha, giustamente, il proprio spazio autogestito per raccontarsi. Tuttavia, all'interno del mio articolo, mi spiace davvero molto non aver avuto la possibilità di dare spazio e raccontare le esperienze di tutte le nostre straordinarie associazioni. È una promessa: lo farò sicuramente nei prossimi numeri dell'Informatore. Nel frattempo, ci tengo a ringraziare tutti di vero cuore per il vostro lavoro quotidiano, prezioso e fondamentale. Siete l'anima e la forza di Gorla Minore.

L'unione fa la forza: i corpi di Protezione Civile di Gorla Minore e Gorla Maggiore uniti sul campo per la sicurezza del territorio.

Sergio Caldiroli
Assessore alle Associazioni di Volontariato,
Sport e Attività Produttive

manutenzione e verde pubblico

VERDE PUBBLICO

Questo articolo per informarvi su come abbiamo impostato l'appalto del verde pubblico per il 2026. Abbiamo raggruppato la manutenzione dei parchi, siepi e aiuole in un piano manutentivo, delle banchine stradali e delle ciclopedonali in un altro piano manutentivo. Per quando riguarda la gestione dei parchi comunali, su indicazione del consulente Agronomo, nel contratto si è stabilito che i prati debbano essere tenuti ad un'altezza minima, con un'altezza massima di 12 cm, ciò che, come si è potuto verificare, ha permesso ai cittadini di godere dei parchi e di utilizzarli per eventi e attività motorie organizzate dall'Amministrazione comunale.

Laddove ci sono state segnalate, tramite i canali ufficiali comunali, delle mancanze manutentive inerenti alle banchine stradali, si è intervenuti celermente grazie alla collaborazione degli uffici competenti.

Anche noi consiglieri continuiamo a controllare il territorio per fare in modo che non ci siano dimenticanze da parte degli appaltatori; qualcosa può comunque sempre sfuggire.

Si invitano i cittadini a osservare le ordinanze emanate dal nostro Sindaco, Fabiana Ermoni, per contribuire attivamente a tenere in ordine le proprietà private non solo nel rispetto delle norme, art. 29 del vigente Regolamento di Polizia Urbana approvato all'unanimità nel 2018, ma anche per un discorso di buon vicinato, e di provvedere allo sfalcio in particolare dell'ambrosia.

Stiamo inoltre predisponendo uno specifico Regolamento del verde pubblico e privato, così da coordinare e verificare gli interventi manutentivi.

SFALCIO SULLA STRADA PROVINCIALE 19

Un altro aspetto su cui vorremmo richiamare l'attenzione dei cittadini riguarda il verde presente sulle banchine della Strada provinciale 19. Queste banchine sono di competenza della Provincia per 1,5 metri di larghezza a partire dal ciglio stradale. È opportuno sottolineare che i tagli che la Provincia è in grado di fare in base al proprio bilancio sono solo 2. Il comune da parte sua interviene a tagliare nella parte oltre il metro e mezzo di competenza della provincia, nel tratto che va dalla rotatoria di Via Manzoni fino alla Via Madonna dell'Albero e a volte anche oltre. L'amministrazione comunale si è inoltre impegnata a garantire il decoro inserendo dei tagli aggiuntivi. In

effetti, come Comune, sulla provinciale quest'anno abbiamo già effettuato tre tagli: il 25 marzo, il 15 maggio e l'ultimo il 17 giugno.

ALBERATURE

Per quanto riguarda le alberature, come già accennato in un precedente articolo, quest'anno ci siamo concentrati prevalentemente sulla manutenzione di alberi ad alto fusto presenti nei luoghi più frequentati come scuole e parchi, al fine di salvaguardare innanzitutto l'incolumità delle persone.

Teniamo comunque il territorio sotto continuo monitoraggio. Grazie al nostro agronomo Dott. Tovaglieri abbiamo individuato le criticità e ci stiamo organizzando per eseguire un piano di potature, sempre tenendo presente che i fondi per tali lavori non sono illimitati e che le potature si possono effettuare in precisi momenti, stabiliti dalle norme in vigore.

Oltre alla programmazione gestiamo anche le urgenze derivate da imprevvisi e pericolosi eventi atmosferici.

In qualità di Assessore al Verde Pubblico e alle Manutenzioni posso garantire che l'Amministrazione comunale è sempre attenta a vigilare che i soldi dei nostri cittadini siano utilizzati nel miglior modo possibile.



Graziano Cortesi

Assessore al Verde Pubblico e alle Manutenzioni

realizzazioni e informazioni

VIABILITÀ

Il ritorno al doppio senso di circolazione in Via Deledda

La via Deledda è sempre stata a doppio senso di circolazione, sia quando si è inaugurato il Palazzetto dello sport nel 2003, sia quando si è aperta la piscina nel 2009, sia quando le precedenti amministrazioni hanno realizzato la rotatoria tra le vie Petrarca, Formentina, Deledda e Piazza dello sport nel 2011.

Ciò premesso, si ricorda l'Art. 40 del Codice della strada, Segnali orizzontali: «Comma 10. È vietata: a) la sosta sulle carreggiate i cui margini sono evidenziati da una striscia continua». Pertanto, indipendentemente dal senso unico o dal doppio senso di circolazione, non è consentito parcheggiare i veicoli ovunque ma solamente negli appositi stalli di sosta.

Ribadiamo l'invito alla collaborazione per non incorrere in sanzioni e soprattutto per non mettere a rischio l'incolumità delle persone.

La rotatoria SP 19 – Via Colombo

La rotatoria nel suo complesso è stata studiata e predisposta da tecnici specializzati, nel rispetto delle Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI e del Codice della Strada. Pertanto anche gli attraversamenti pedonali rispettano queste norme. La situazione da tenere sotto controllo è quella della segnaletica orizzontale che la Provincia deve provvedere a "rinfrescare" ciclicamente. A noi compete tenere bassa la siepe presente, con tagli che stiamo comunque facendo in modo programmato.

Interventi per migliorare la sicurezza stradale

Come previsto nel nostro programma elettorale stiamo facendo interventi per migliorare la sicurezza nei punti più critici e quelli con maggior presenza di pedoni:

- Via De Amicis: sistema di rallentamento della velocità costituiti da bande trasversali ad effetto acustico/ottico in prossimità dell'intersezione con via Venegoni e installazione del segnale luminoso di avviso di incrocio pericoloso.
- Parco Durini, davanti all'uscita principale: realizzazione di una platea rialzata.
- Via Manzoni, all'altezza dell'incrocio con via Petrarca: realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato.

SICUREZZA

Nel mese di giugno è iniziata la collaborazione prevista dalla Convenzione siglata dai Comuni di Gorla Maggiore, Gorla Minore e Marnate. Sono previste pattuglie congiunte per 2/3 giorni alla settimana negli orari mattutini e/o pomeridiani e uscite serali/notturne.

PUBBLICA ISTRUZIONE



Nell'area verde situata tra la mensa e l'edificio scolastico, l'Amministrazione comunale, tramite il Servizio Pubblica Istruzione e in collaborazione con la Cirfood, ha realizzato un orto didattico. I ragazzi del Centro estivo dell'Oratorio San Luigi, sotto la guida dell'educatore Angelo Barotti, hanno completato questo giardino con un bellissimo murale.

A tutti loro il nostro ringraziamento.

Rossano Belloni
Consigliere delegato alla Sicurezza,
alla Viabilità e alla Pubblica Istruzione

Lavori pubblici: manutenzioni, sicurezza e investimenti per il territorio

L'attività prosegue con l'obiettivo di garantire la manutenzione del patrimonio comunale, migliorare la sicurezza stradale e realizzare interventi concreti per la qualità degli spazi pubblici.



ASFALTI

Nel mese di luglio è stata asfaltata parte di **Via Manzoni** (circa 4.000 mq), dove è stato realizzato anche un attraversamento pedonale rialzato in corrispondenza del parcheggio all'angolo con Via Caravaggio. Sono state inoltre asfaltate **Via Carso** (1.500 mq) e **Via Rodari** (1.300 mq).



Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza con un nuovo attraversamento rialzato in **Via Roma**, all'incrocio con Via Giacchetti, all'ingresso del Parco Durini, per rendere più sicuro il percorso dei bambini che ogni giorno si recano a scuola.



Grazie al lavoro di verifica e confronto con i tecnici di **Alfa Srl**, avviato lo scorso anno, anche quest'anno è stato possibile ottenere, a compensazione dei ripristini stradali dovuti per le annualità 2020-2022 e 2025, l'asfaltatura completa di **Via Vallazza**, nel tratto tra Via Matteotti e Via Veneto.



Lo stesso percorso è stato avviato con **e-distribuzione**: il recupero dei ripristini consentirà l'asfaltatura di **Via Raffaello Sanzio**, **Via San Francesco** e della metà carreggiata di **Via**

Don Nava, dal civico 31 a Via Bramante, interessata dai recenti lavori di potenziamento della rete elettrica.

MANUTENZIONI ORDINARIE

Prosegue la manutenzione degli edifici comunali. Negli ultimi mesi sono stati eseguiti interventi presso la scuola secondaria, con la sistemazione della copertura, la pulizia dei canali di gronda e opere di manutenzione idraulica, oltre agli interventi ordinari negli altri edifici scolastici. Interventi analoghi hanno interessato anche la sede della Pro Loco e la Biblioteca Comunale. Attività spesso poco visibili, ma essenziali per preservare nel tempo funzionalità, sicurezza e valore del patrimonio comunale.

LA NUOVA SEDE DI VARESINA EMERGENZA

Tra gli interventi conclusi rientra la riqualificazione dell'ex sede della Croce Rossa di Via Monte Grappa, oggi destinata ad accogliere **La Varesina Emergenza**.

L'intervento ha previsto la riorganizzazione degli spazi interni e l'adeguamento dell'immobile alle normative vigenti e alle esigenze del servizio di trasporto sanitario. Sono stati realizzati lavori edili, adeguati gli impianti, sostituita la caldaia, sistemata la copertura e rinnovati gli ambienti interni, restituendo alla comunità una struttura moderna e pienamente funzionale. La nuova sede è stata inaugurata il 5 luglio, rappresentando un importante potenziamento dei servizi di emergenza sul territorio.

NUOVI SERVIZI AL PARCO NORD

È stato realizzato il nuovo servizio igienico pubblico del Parco Nord, una struttura prefabbricata, automatica e autopulente, accessibile anche alle persone con disabilità. L'intervento sarà completato con la realizzazione di un murales, contribuendo a valorizzare ulteriormente l'area.

L'auspicio è che questo nuovo servizio venga utilizzato con senso civico e rispetto. L'obiettivo della nostra Amministrazione è di offrire spazi puliti, decorosi e funzionali, ma la loro conservazione dipende anche dall'attenzione di ciascuno. Prendersi cura dei beni comuni significa prendersi cura della propria comunità.

Agron Syku

Consigliere delegato ai Lavori Pubblici

Gorla Minore da vivere un anno di cultura, partecipazione e comunità



Ogni evento è molto più di una semplice data sul calendario: è un'occasione per incontrarsi, condividere emozioni e vivere il nostro paese. Con questo spirito, anche quest'anno, abbiamo promosso iniziative dedicate alla cultura, ai giovani e alle famiglie, con l'obiettivo di rendere Gorla Minore una comunità sempre più viva, partecipata e accogliente.

Il mese di marzo, dedicato alle donne, ha rappresentato un'importante occasione di riflessione e valorizzazione attraverso incontri dedicati alla salute, al benessere, allo sport e alla cultura, creando momenti di confronto aperti a tutta la cittadinanza.

Grande attenzione è stata riservata anche ai più piccoli e alle loro famiglie. Con spettacoli come **"Eroine d'Incanto"** e **"Bolle, Fuoco e Magia"** abbiamo regalato ai bambini momenti di fantasia, stupore e divertimento, nella convinzione che investire nei più giovani significhi investire nel futuro della nostra comunità.

La collaborazione con le associazioni del territorio è stata il filo conduttore di molte iniziative. Insieme all'**Associazione Pandora**, lo spettacolo **"Dove la Musica Diventa Danza"** ha saputo unire musica, danza ed emozione in una serata di grande qualità artistica. Con l'**Associazione Più che Suono APS**, il concerto **"Oltreclassico"** ha regalato ai cittadini un raffinato viaggio nella grande musica, confermando la volontà di proporre eventi culturali di livello.

Con la rassegna **"Un'Estate più Viva"**, il **Parco Villa Durini** è tornato ad essere uno dei luoghi simbolo della vita del nostro paese. Serate a tema, street food, musica, attività dedicate al benessere e momenti pensati per bambini e famiglie hanno animato l'estate, trasformando il parco in uno spazio di incontro e condivisione. Fondamentale è stato anche il contributo delle associazioni del territorio, tra cui **Contemporaneamente Danza**, **Non Solo Moda** e **Pandora**, che con entusiasmo e professionalità hanno arricchito il programma.

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le associazioni, ai volontari, agli sponsor, agli artisti, agli uffici comunali e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione delle iniziative. Un grazie speciale va anche ai cittadini di Gorla Minore: la vostra partecipazione è stata il vero successo di questo percorso e lo stimolo a continuare a lavorare con entusiasmo.

Desidero inoltre esprimere un sincero ringraziamento alla Dott.ssa Daniela Landonio, legale rappresentante della cooperativa sociale Voce nel Silenzio, e al Presidente dell'A.P.S. Rossograbau, Michele Andreuccetti, per la preziosa collaborazione che ha permesso di unire solidarietà e partecipazione.



Permettetemi di concludere con una riflessione.

Essere Consigliere delegato alla Cultura e alle Politiche Giovanili significa, per me, avere il privilegio di vedere il nostro paese vivere attraverso le persone. Ogni famiglia che partecipa, ogni bambino che sorride, ogni associazione che mette a disposizione il proprio tempo e ogni cittadino che sceglie di condividere una serata a Gorla Minore rappresentano il motivo più bello per continuare a impegnarmi con passione.

Per me fare cultura significa creare occasioni di incontro. Perché è quando le persone si ritrovano, condividono emozioni e costruiscono ricordi insieme che un paese diventa davvero una comunità. È questo lo spirito con cui continuerò a svolgere il mio incarico: con passione, ascolto e la volontà di costruire, insieme, una Gorla Minore sempre più da vivere.

Katia Dell'Aquila
Consigliere delegato alla Cultura
e alle Politiche Giovanili

iniziative proposte e portate avanti per tutte Le fasce di età



Screening dell'ambliopia ai bambini dell'Asilo San Carlo, con il supporto del Lions Club e grazie al contatto del Dott. Adelio Colombo.



Serata informativa sull'autismo con la Dott.ssa Daniela Landonio.



Corsi gratuiti di ginnastica dolce in estate al Parco Durini, con Stare bene insieme APS.



Per supportare i genitori nella loro quotidianità, incontri con Cooperativa Energicamente.



Soggiorno climatico a Cattolica nel mese di Giugno.

Altra iniziativa proposta e attuata: corso di digitalizzazione gratuito per la terza età con il supporto di un esperto.

Daniela Manca
Consigliere delegato ai Servizi Sociali



voci dal campo: L'esperienza di un volontario

Mi chiamo *Massimo Lavazza* e voglio raccontare la mia esperienza.

Qualche anno fa, mia moglie ed io, quando ancora non abitavamo a Gorla Minore, siamo stati la prima famiglia ad avere una bambina in affidamento. È stata un'esperienza fantastica per il rapporto che si è creato con questa ragazzina, esperienza tuttavia

resa problematica da alcune persone dei Servizi Sociali del comune in cui abitavamo all'epoca.

Qualche mese fa, mi sono iscritto all'Albo dei Volontari del Comune di Gorla Minore, dove ci siamo trasferiti nel frattempo, e sono stato messo a disposizione dei Servizi Sociali in qualità di accompagnatore di persone bisognose di cure e/o di trasporto. Memore della brutta esperienza avuta in precedenza, ho iniziato questo percorso con qualche dubbio e preoccupazione, invece... invece mi sono dovuto ricredere! Ho trovato un ambiente sereno, collaborativo, dove si riesce a esprimere dubbi e ricevere consigli. Giulia è una persona speciale, attenta ai bisogni dei cittadini che chiedono aiuto ed è coadiuvata da persone altrettanto fantastiche: Angela, Francesca, Daniela ed Eleonora che qualche settimana fa ci ha lasciato per una nuova avventura in un altro Comune. Grazie! Grazie davvero per avermi permesso di entrare in questo gruppo di persone che lavorano con passione per il bene della comunità.

Massimo Lavazza

villa durini

“non siete mai stati solo muri”

Ci sono luoghi che non si limitano a esistere: respirano, ascoltano, custodiscono. La Villa Durini è uno di questi. Chiunque abbia camminato al suo interno, anche solo una volta, sa che non è una semplice dimora storica, ma un organismo vivo, fatto di pietre che ricordano, di stanze che trattengono voci, di cortili che hanno visto passare secoli di vita gorlese. Ogni passo che vi risuona diventa eco di altri passi, di altre vite, di altre epoche che non hanno mai smesso di sfiorarsi. È un luogo che ha accompagnato la storia di Gorla Minore come un testimone silenzioso, presente nei momenti solenni e in quelli quotidiani, nelle vicende delle famiglie che l'hanno abitata e nelle scelte della comunità che l'ha accolta.

La Villa ha conosciuto epoche diverse, ognuna con il proprio passo: i Magni e le loro battute di caccia, le dame Terzaghi che passeggiavano nei cortili parlando di matrimoni e alleanze, i Durini che l'hanno trasformata in una residenza elegante, degna della nobiltà milanese. Ha visto carrozze arrivare lungo il viale, ha ascoltato risate, confidenze, promesse. Ha custodito segreti, come quello evocato nel racconto romanzato, dove Elena Durini — l'ultima discendente a viverci stabilmente — sfiora le pareti e sussurra: *«non siete mai stati solo muri»*.

Ma la Villa non è solo memoria antica. È anche storia recente, fatta di persone vere, di incontri che hanno lasciato un segno. Come quello tra Peppo Ferri e suo figlio Marco e la Contessa Carlangela Durini: una donna intrepida e libera, che attraversò l'Africa equatoriale e la vita con la stessa fierezza. Chi l'ha incontrata ricorda la sua presenza come un raggio di luce antico: gentilissima e austera. Una figura che incarnava un pezzo di storia italiana e che ha mantenuto un legame profondo con Gorla Minore, tanto da donare opere preziose al paese e da continuare a essere presente, con fiori e telefonate, anche nei momenti più difficili della famiglia Ferri. La Villa, attraverso lei, non era solo un edificio ma un ponte tra generazioni, un luogo che univa vite e ricordi.

E poi c'è la Villa come la conosciamo oggi: non più residenza privata, ma “la casa di tutti i Gorlesi”. Un passaggio che non è stato solo amministrativo, ma simbolico. Quando Peppo Ferri scrisse: «Ho capito cos'è la libertà / quando ho visto aprire la Villa Durini», intuì



qualcosa che sarebbe diventato realtà anni dopo: la trasformazione della Villa in sede comunale, centro della vita pubblica, luogo di incontro tra Prospiano e Gorla Minore. Una scelta che ha ridato respiro agli spazi, che ha reso la Villa un punto di riferimento quotidiano, non più distante, non più aristocratica, ma profondamente comunitaria. Un ponte tra passato e presente, tra memoria e futuro.

I testi che seguono raccontano tutto questo: la Villa come creatura narrativa, come memoria familiare, come bene pubblico. Raccontano la sua anima, che non è fatta solo di architettura, ma di persone: di chi l'ha abitata, di chi l'ha studiata, di chi l'ha amata, di chi l'ha trasformata. Raccontano un luogo che continua a vivere, a parlare, a custodire. Perché la Villa Durini non è solo storia. È una voce. E quella voce continua a chiamare...

...E il richiamo è forte a tal punto che la signora Rita, figlia della contessa Carlangela Durini e del generale Mario Ajmone Cat, ha cortesemente accettato l'invito, che il nostro sindaco Fabiana Ermoni le ha fatto pervenire tramite Marco Ferri, a visitare la mostra che stiamo allestendo presso la Sala Verde in Villa Durini e che avrà luogo nei giorni 11, 12, 13 e 14 settembre.

La signora Rita ci onorerà della sua presenza venerdì 11 settembre.

Angela De Nicolo Morlacchi
Caporedattore

La villa e il segreto delle tre famiglie

Racconto romanizzato ambientato in Villa Durini



Quando il sole tramontava dietro i filari di pioppi e il cielo si tingeva di un rosa antico, la Villa Durini sembrava trattenere il respiro. Le sue finestre, come occhi attenti, osservavano la campagna da più di tre secoli, e ogni pietra del cortile custodiva un ricordo.

Era una sera d'autunno del 1956, pochi giorni prima che la villa venisse ceduta al Comune.

Nel grande salone ormai semivuoto, Elena Durini, l'ultima discendente a vivere stabilmente nella dimora, camminava lentamente, sfiorando con la mano le pareti che un tempo erano state ornate di arazzi e ritratti di famiglia.

«Non siete mai stati solo muri» mormorò, come se la villa potesse ascoltarla.

E forse, in un certo senso, lo faceva.

I sussurri del passato

Quella notte, Elena decise di compiere un ultimo giro della casa.

Attraversò il primo cortile, dove un tempo i cavalli dei

Magni scalpitavano prima delle battute di caccia. Il vento muoveva le foglie secche, e per un istante le parve di sentire il rumore di zoccoli lontani.

Nel secondo cortile, più raccolto, immaginò le dame Terzaghi passeggiare con abiti pesanti, parlando di matrimoni e alleanze.

La villa, in quel punto, sembrava più antica, come se le sue fondamenta ricordassero ancora il giorno in cui era passata in dote, nel 1603.

Poi entrò nel giardino.

Il profumo dei tigli era lo stesso che i Durini avevano respirato nel Settecento, quando avevano trasformato la villa in una residenza elegante, degna della nobiltà milanese. Le siepi, pur non più perfette come un tempo, conservavano la geometria dei giardini formali.

Elena chiuse gli occhi e vide carrozze arrivare lungo il viale, dame che scendevano ridendo, servi che correvano a sistemare bauli.

La villa non era mai stata silenziosa.

Era solo in attesa.

La stanza proibita

Rientrando, Elena si fermò davanti a una porta che da bambina le era stata proibita.

Una stanza piccola, senza finestre, che nessuno apriva da decenni.

La chiave era ancora lì, appesa a un chiodo arrugginito. La prese.

La serratura cedette con un clic secco, come un sospiro trattenuto troppo a lungo.

Dentro, la stanza era buia.

Elena accese una candela.

Sul tavolo c'era un cofanetto di legno, intarsiato con tre stemmi: Magni, Terzaghi, Durini.

Le tre famiglie che avevano amato, abitato e trasformato la villa.

Dentro il cofanetto trovò tre oggetti:

- una piuma di fagiano, simbolo delle battute di caccia dei Magni;
- un anello d'argento, appartenuto probabilmente alla sposa Terzaghi che aveva portato la villa in dote;
- una miniatura dipinta, raffigurante la villa com'era nel Settecento, quando i Durini l'avevano resa splendida.

Sotto gli oggetti, un foglio ingiallito.

"Questa casa non appartiene a chi la possiede, ma a chi la custodisce.

Che ogni epoca lasci un dono alla successiva."

Elena sorrise.

Era come se la villa stessa le stesse parlando.



L'ultimo dono

Il giorno della cessione al Comune, Elena consegnò le chiavi al sindaco.

Ma prima di uscire, tornò nella stanza proibita, ripose il cofanetto al suo posto e aggiunse un quarto oggetto: una piccola chiave d'oro, la chiave della sua camera da ragazza.

«Per ricordare che anche noi Durini abbiamo amato questa casa» sussurrò.

Poi chiuse la porta, lasciando la stanza come l'aveva trovata.

La villa, ora silenziosa, sembrò accettare il suo nuovo destino.

Non più residenza privata, ma casa della comunità.

Un luogo dove il passato non sarebbe stato dimenticato. E mentre Elena si allontanava lungo il viale, il vento tra le siepi sembrò mormorare un saluto antico, un ringraziamento.

La Villa Durini continuava a vivere.

E, come sempre, custodiva i suoi segreti.

un giorno indimenticabile



Le belle istantanee del matrimonio della contessina Carlangela Durini con il Colonnello Mario Ajmone Cat (15 maggio 1933).

La Villa Durini in Gorla Minore è stata una realtà molto importante per il nostro paese. Le vicende della nobile famiglia, che aveva scelto Gorla come residenza di campagna, hanno scandito momenti storici importanti, come l'inaugurazione della Ferrovia in valle Olona, sponsorizzata e voluta dal Conte Giulio, ed il matrimonio tra Carlangela Durini, nipote di Giulio e figlia del Conte Gian Giuseppe Durini e di Ernesta Brambilla, che andò in sposa al Generale Mario Ajmone Cat. Ajmone Cat è stato un generale e aviatore italiano, veterano della prima guerra mondiale, decorato di tre Medaglie d'argento al valor militare. Fu comandante della Scuola di guerra aerea e Capo di Stato Maggiore in un periodo difficile, essendo l'ultimo della Regia Aeronautica e il primo dell'Aeronautica Repubblicana.

Il matrimonio si celebrò nella chiesa parrocchiale di Gorla. La foto ritrae la coppia all'uscita della chiesa, mentre passa sotto una galleria di sciabole, sguainate da alcuni ufficiali.

Verso l'inizio degli anni '90, mio padre stava completando le sue ricerche storiche per il libro "Gorla Minore - Prospiano. Una storia nella Storia", scritto con Luigi Tovagliari. Progettava di approfondire alcuni aspetti delle vicende famigliari Durini e voleva entrare in contatto con la Contessa Carlangela Durini. Lei custodiva l'archivio storico del Casato, ricco di preziosi documenti originali, che mio padre avrebbe voluto consultare.

In quegli anni, lucidissima ultraottantenne, la Contessa soggiornava con la figlia, la Signora Rita Ajmone Cat, a Cernobbio, in Villa Brambilla Durini, uno stupendo chalet sulla riva del lago.

Mio padre riuscì nel suo intento, non ricordo come, e si fece infine ricevere in villa, con la promessa di poter consultare i documenti storici della Famiglia.

Quel giorno volle lo accompagnassi a Cernobbio, ospiti per pranzo.

Ricordo perfettamente, ancora dopo tutti questi anni, la prima impressione che ebbi della Contessa Carlangela: una signora gentilissima ed allo stesso tempo austera; in grado di far sentire a proprio agio le persone e di comprendere empaticamente chi le stesse di fronte.

Quella Signora intrepida, incarnava un pezzo di Storia italiana ed era stata la prima donna al mondo ad attraversare l'Africa equatoriale su mezzi meccanizzati, un'impresa documentata dall'Istituto Luce.

Moglie di un militare che ricopriva un ruolo primario, aveva vissuto le vicende del ventennio, senza esserne condizionata. Conservava intatto il proprio spirito libero e un pensiero autonomo che si manifestarono potentemente durante tutto il nostro colloquio conviviale.

Pranzammo, guardando il giardino ed il lago attraverso le antiche vetrate, con le stoviglie che riproducevano lo stemma famigliare, in un ambiente sobrio ed elegante. Un pasto buono e semplice, ma ricco di aneddoti e di dettagli storici, riguardanti una vita avventurosa, che la Contessa riportava con lucidità e arguzia. Ricordo che mio padre, persona schietta, ad un certo punto le descrisse come, da bambino, la vedeva passare a cavallo, fiera e inarrivabile, mentre attraversava le campagne ed i boschi. Seguirono battute schiette e personali che non riporto qui, per ovvi motivi.

Credo fu in quel momento che divennero amici. Durante gli anni che seguirono, e fino alla morte di mio padre nel 1996, ci furono altri incontri, sia per le ragioni già accennate, sia per il piacere (credo reciproco) di rimanere in contatto tra loro. Durante i funerali di Peppo Ferri tra i partecipanti c'erano la Contessa Carlangela e la Signora Rita. Per diversi anni non mancarono i loro fiori sulla tomba della nostra famiglia e le telefonate a mia madre.

Nel 2004, due anni prima della sua morte, Carlangela volle donare molte opere di valore, tra quadri e sculture, al nostro paese. Un paese che credo avesse nel cuore. Le sue spoglie sono composte nella cappella Durini, nel nostro cimitero, insieme a quelle dei suoi avi. La tomba di mio padre e di mia madre è proprio alle spalle di questa cappella. E così sono facili un saluto e una preghiera anche per lei ogni volta che ritorno a trovare i miei.

Marco Ferri

La casa di tutti i gorLesi

*“Hô capi cusè ca lè a libertà/
quan c hôc vistù vèrdi a Villa
Duren”*

P.Ferri-25 April, 1945

*“Ho capito cos'è la libertà/
quando ho visto aprire la
Villa Durini”*

La storia della Villa Durini – e del suo parco – sono parte della storia di Gorla Minore e della vita dei cittadini Gorlesi. Nel passato dimora privata, poi – 70 anni fa – è divenuta bene pubblico. In fase più recente ha assunto il ruolo che ricopre anche oggi: centro della vita politica e pubblica cittadina, sede di rappresentanza e degli Uffici Comunali.

L'ultimo passaggio, avvenuto tra la fine degli anni 90 e l'inizio del nuovo millennio, è un punto di svolta altamente significativo, perché ha portato una risorsa del territorio a diventare “la casa di tutti i Gorlesi”. Possiamo raccogliere il senso e le motivazioni della scelta attraverso le parole del Dr. Adelio Colombo – Sindaco di Gorla Minore dal 1995 al 1999.

Facciamo un passo indietro: dove si trovava la sede del Comune di Gorla Minore, nel 1995?

Gli Uffici Comunali sono stati spostati presso la Villa Durini, da quella che oggi (2026) è la sede della Biblioteca Comunale, in una sorta di “scambio”; infatti, la Biblioteca, fino alla fine degli anni 90, si trovava all'interno della Villa Durini.

Quali sono le motivazioni che hanno portato a questo “scambio”?

Il motivo più pragmatico di questo spostamento è legato ad esigenze di spazi.

Volevamo dare più spazio alla Biblioteca – centro culturale del Paese – che fino ad allora era situato in uno spazio “sacrificato” per il suo ruolo.

Inoltre, l'aumento significativo dei dipendenti comunali, ci poneva di fronte all'esigenza di trovare uno spazio che potesse dare supporto ai dipendenti comunali nella loro attività ed un luogo confortevole dove poter ricevere i cittadini gorlesi.



Per fare questo passaggio è stato necessario effettuare alcuni lavori di ristrutturazione alla Villa, che la mia amministrazione ha progettato e che l'amministrazione guidata dal Dr. Bruno Nicola ha portato a termine.

Perché scegliere proprio la Villa Durini come sede del Comune?

La Villa Durini è un edificio con pregio storico-culturale importante, una Villa del XVI Secolo, posta all'interno di un Parco meraviglioso: quale migliore biglietto da visita per il nostro Paese!?

Inoltre, il Parco e la Villa sono situati in centro al Paese, tra le Comunità di Prospiano e Gorla Minore, idealmente come un punto di incontro tra di esse.

Lo spostamento non è stato un semplice cambio di location, ma un'azione che ha cambiato il nostro paese. Ha reso centrale un luogo, Villa e Parco, che oggi viviamo quotidianamente ed ha concretizzato – in modo permanente – ciò che Peppo Ferri ci ha detto nella sua poesia 25 Aprile: da luogo privato è diventato “la casa di tutti”, l'organo democratico di riferimento del Paese.

Andrea Mazzocchin
con il prezioso contributo del Dr. Adelio Colombo



OVUNQUE TU SIA, NOI CI SIAMO

Da sempre Banca Mediolanum pone il cliente al centro, per costruire con lui una relazione di fiducia, orientata alle sue esigenze. Grazie al supporto personalizzato dei nostri Family Banker, professionisti presenti su tutto il territorio nazionale, e agli strumenti digitali, puoi avere a disposizione la nostra offerta completa direttamente a casa tua, in tutta comodità.

VIENI A TROVARCI A

GORLA MINORE (VA)

Via G. Giacchetti, 21

T. 0331 366020

BANCA
mediolanum
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti e servizi offerti e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi e alle Norme disponibili nella sezione Trasparenza e "Documento Promozioni". Tutti i documenti sono inoltre disponibili presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI), Via Ennio Doris.

gruppo tricot



Gruppo "tricot"

(maglia ricamo, uncinetto, cucito, tombolo, ecc.)

Coordinato da Rosangela Ferioli.

non è un corso, i partecipanti realizzeranno ciò che sanno fare

Ritrovo ogni martedì - da h.: 14.40 a h.: 16.50 ca.

- Sala "Grandi opere, L. Tovagliari" -

Per partecipare rivolgersi al personale bibliotecario

È necessario essere iscritti alla Biblioteca

Adesione gratuita - Per motivi di gestione degli spazi,

il n. massimo di iscritti sarà indicato dal personale.

(ogni partecipante dovrà dotarsi del materiale per i lavori individuali)

Ritrovo: Sala intitolata a "Luigi Tovagliari"

Eventuali variazioni di calendario e luogo di ritrovo saranno comunicati tempestivamente agli iscritti

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 25 settembre, ore 21.00

Chiesa parrocchiale di Prospiano

CONCERTO D'ORGANO

Il Maestro Sergio Paolini eseguirà musiche di Bach, Albinoni, Lubeck e molto altro

Sabato 10 ottobre, dalle ore 10.30

Open Day della Biblioteca

Mattina : laboratori creativi per bambini e famiglie
Pomeriggio: play list dei libri preferiti dai ragazzi

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

PER INFORMAZIONI

su attività dei gruppi e servizi bibliotecari
tel. 0331 607291 - 607292 - 607293

ORARI BIBLIOTECA

Lun/Gio: chiuso • Mar/Mer: 14.30-19.00
Ven/Sab: 9.30-13.00

Il gruppo "Tricot" si riunisce solitamente il martedì di ogni settimana in biblioteca, dalle 14.45 alle 16.30. Abbiamo a disposizione una sala interamente dedicata a noi, nella quale ognuna mette a disposizione di tutte le altre le proprie conoscenze e abilità nell'eseguire quei lavori "a mano" che all'epoca delle nostre nonne erano usuali e parte integrante delle loro vite quotidiane, e che oggi sembrano essere tornati di moda. Mi riferisco al lavoro dei filati di lana e cotone con la tecnica dell'uncinetto e dei ferri; al ricamo a punto croce; al tombolo; al disegno... Diversi studi dimostrano che "sferruzzare" fa bene, perché rilassa, aumenta la concentrazione, ferma i pensieri "cattivi" e mantiene il cervello allenato. Aumenta l'autostima perché, una volta terminato il progetto, c'è la soddisfazione di essere riusciti a raggiungere l'obiettivo; e allena la perseveranza perché non sempre si riesce al primo tentativo e talvolta bisogna disfare e rifare.

Quando stiamo insieme il tempo vola e, mentre "tricottiamo", ci scambiamo pensieri, informazioni, sentimenti, all'insegna dell'allegria e del buonumore. Per noi è un momento speciale nel quale incontriamo nuove amiche. È un'occasione per uscire dalle nostre case e scambiare quattro chiacchiere con chi ha le stesse passioni. Per il momento siamo in 12, ma il nostro gruppo è aperto a chiunque voglia partecipare, sia per imparare, che per stare semplicemente insieme. Vi aspettiamo!

n.b.: dopo la pausa estiva il gruppo riprenderà gli incontri da martedì 8 settembre. Per iscrizioni rivolgersi al personale della biblioteca.

Rosangela Ferioli



comitato genitori parini e manzoni un anno di scuola, comunità e partecipazione

Con l'avvio in questi giorni del nuovo anno scolastico, desideriamo ripercorrere le principali attività svolte dal Comitato Genitori delle scuole Parini e Manzoni durante l'anno scolastico 2025-2026.

Si è concluso un anno scolastico intenso per il Comitato impegnato nel promuovere iniziative a sostegno della scuola e della comunità. Grazie alla collaborazione con l'Istituto, l'Amministrazione Comunale, le associazioni del territorio e le famiglie, il Comitato ha contribuito a rendere la scuola un luogo di partecipazione, incontro e crescita condivisa.

Tra le attività realizzate si ricordano la tradizionale castagnata di ottobre, organizzata all'esterno della scuola Parini con il Gruppo Alpini di Gorla Minore, e l'incontro di orientamento scolastico con la testimonianza di ex studenti, rivolto ai ragazzi chiamati a scegliere il percorso successivo alla scuola secondaria.

Non sono mancati momenti dedicati alla solidarietà e all'educazione: la raccolta a favore della Caritas di Gorla Minore, il progetto di educazione stradale per le classi terze e la serata pubblica "Genitori e figli nell'era digitale", promossa con scuola e Comune per riflettere sul rapporto tra ragazzi, famiglie e strumenti digitali.

Il Comitato ha inoltre sostenuto concretamente le attività scolastiche con l'acquisto di coppe e medaglie per le manifestazioni sportive delle scuole Parini e Manzoni, con l'offerta della merenda di fine anno agli alunni della Parini e con piccoli gesti di festa, come i biscotti donati agli studenti prima delle vacanze natalizie. Particolare attenzione è stata riservata al progetto Piedibus, che anche quest'anno ha richiesto un importante lavoro organizzativo da parte dei volontari. Per incentivare la partecipazione sono stati acquistati premi per i bambini e le classi con il maggior numero di presenze, promuovendo così autonomia, socialità e stili di vita sostenibili.

Importanti anche le iniziative di aggregazione e autofinanziamento: dalla vendita di torte natalizie alla Parini al giro-pizza di fine anno della Manzoni, che ha visto la partecipazione di circa 170 persone tra studenti e genitori.

Un momento molto sentito è stato infine il "ballo di fine anno" dedicato ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria, organizzato con l'aiuto dei genitori degli studenti prossimi al passaggio alle scuole superiori.

Tutte queste attività sono state possibili grazie all'impegno dei volontari, delle famiglie, del personale scolastico, dell'Amministrazione Comunale e delle realtà del territorio che collaborano con il Comitato. A tutti loro va un sincero ringraziamento.

Guardando al futuro, il Comitato rinnova l'invito ai genitori a partecipare attivamente alla vita scolastica, mettendosi a disposizione per il Piedibus, per le iniziative del Comitato Genitori e per il futuro rinnovo del Consiglio d'Istituto. Molti volontari hanno figli ormai prossimi al termine del percorso scolastico: per questo è importante raccogliere il testimone e continuare a costruire insieme una scuola viva, aperta e partecipata.

La scuola è di tutti e il contributo di ciascuno può fare la differenza.



“ROSSO sorriso”: educare alla solidarietà per costruire il futuro



Sabato 27 giugno 2026, AVIS Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate è stata invitata da AVIS Provinciale Varese a partecipare e a presentare il progetto **“Rosso Sorriso”** durante l'incontro ospitato da AVIS Morazzone, una giornata di formazione, confronto e condivisione dedicata ai progetti di educazione alla solidarietà nelle scuole, alla quale hanno preso parte una trentina di sezioni AVIS della provincia.

Ad aprire e coordinare i lavori è stata **Liana Bonfanti**, referente Scuola di AVIS Provinciale Varese, che da anni promuove un prezioso percorso di collaborazione tra le sezioni per diffondere, fin dalla giovane età, la cultura del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva. Presente anche **Sonia Marantelli**, in rappresentanza di AVIS Nazionale, che ha portato il proprio contributo, sottolineando l'importanza di condividere esperienze capaci di creare valore per tutta la rete associativa.

Nel corso della mattinata sono stati presentati tre progetti: il percorso educativo dedicato alla scuola secondaria di primo grado promosso da AVIS Provinciale Varese, il progetto **“Rosso Sorriso”** di AVIS Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate, presentato dalla **vicepresidente Silvia Caldiroli**, e il progetto scuola di AVIS Morazzone, illustrato da **Rossella Mongera**.

Per la nostra sezione è stata un'importante occasione per raccontare un percorso che, dal 2017 a oggi, ha coinvolto **oltre 840 bambini** dei comuni di Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate, accompagnandoli alla scoperta dei valori della solidarietà, dell'empatia e dell'aiuto reciproco attraverso attività educative dedicate alla scuola primaria.

“Rosso Sorriso” nasce dalla convinzione che educare alla solidarietà significhi seminare per il futuro. Come il granello di senape, anche un piccolo seme può crescere e trasformarsi in qualcosa di grande. L'obiettivo non è

soltanto quello di promuovere il valore della donazione, ma soprattutto contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di prendersi cura degli altri. La possibilità di condividere questa esperienza con tante altre realtà AVIS rappresenta un importante riconoscimento del lavoro svolto negli anni e uno stimolo a proseguire con ancora maggiore entusiasmo. È anche la conferma che il volontariato cresce quando le esperienze vengono messe in comune, diventando patrimonio di tutti. Un sentito ringraziamento va ad AVIS Provinciale Varese per l'invito, ad AVIS Morazzone per la calorosa accoglienza, ad AVIS Regionale Lombardia e ad AVIS Nazionale per la vicinanza dimostrata e a tutti i volontari, agli insegnanti e agli istituti scolastici che, con il loro impegno, rendono possibile questo progetto anno dopo anno.

Dopo il successo dello **Schiuma Party** durante **Botteghe Aperte**, questa esperienza rappresenta un'altra importante tappa del percorso di AVIS Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate sul territorio: iniziative diverse tra loro, ma unite dallo stesso obiettivo, quello di promuovere la cultura del dono, coinvolgere la comunità e seminare valori che possano accompagnare le nuove generazioni nella crescita.

Perché ogni bambino incontrato rappresenta un piccolo seme che, un giorno, potrà germogliare e contribuire a rendere la nostra comunità ancora più solidale.

E non finisce qui. AVIS Gorla Minore, Gorla Maggiore e Marnate ha ancora molte iniziative in cantiere. Tra queste, un nuovo e coinvolgente evento dedicato al mondo LEGO®, di cui sveleremo presto tutti i dettagli. Restate sintonizzati!

Consiglio Direttivo AVIS Gorla Minore
gorlaminore.comunale@avis.it





GRUPPO AMICIZIA
COOPERATIVA SOCIALE a R.L.

il regalo più bello è fatto a mano e con il cuore

ASSOCIAZIONI



Il primo semestre di quest'anno ha visto continuare le attività della Cooperativa con il consueto e contagioso entusiasmo che caratterizza i nostri ragazzi. C'è stata però una grande novità: a giugno, dal 10 al 14, un buon numero di ragazzi, accompagnati dagli edu-

catori, hanno fatto una bellissima vacanza a Pinarella di Cervia. Era tanto tempo ormai che tale evento non si svolgeva e dobbiamo dire che ha avuto un grande successo: utenti e famiglie sono stati entusiasti, tanto che tutti ci hanno chiesto di rifare questa esperienza il prossimo anno e per un periodo più lungo. Tra passeggiate, giochi in spiaggia, bagni nell'acqua, momenti di relax nella pineta, gelati in compagnia, i giorni sono passati in un batter d'occhio e l'amicizia tra i nostri ragazzi si è ancor di più rinsaldata.



Ora l'attività dei nostri ragazzi è incentrata sul prossimo Natale; vieni in cooperativa e scegli di fare un dono che ha una storia speciale da raccontare. Nel nostro negozio è arrivata la nuova collezione natalizia, interamente realizzata a mano nei nostri laboratori di inclusione sociale.

Ogni pezzo – dalle decorazioni per l'albero alle idee regalo più originali – è stato creato con cura, passione e talento da persone con disabilità. Acquistare questi prodotti non significa solo scegliere l'originalità dell'artigianato, ma sostenere concretamente un progetto di autonomia e valore.

Ogni creazione racchiude in sé:

- **Passione e dedizione:** ore di lavoro attento e preciso.
- **Unicità:** ogni pezzo è diverso dall'altro e per questo inimitabile.
- **Valore sociale:** un sostegno concreto all'autonomia lavorativa e personale di ognuno.



Vieni a toccare con mano la bellezza dell'inclusione. Ti aspettiamo in negozio per respirare insieme la vera magia del Natale!

Ti ricordiamo i nostri orari:
lunedì: dalle 15.30 alle 19.00

da martedì a venerdì: dalle 09.00 alle 12.00 e dalle
15.30 alle 19.00

Per ulteriori informazioni:

contattaci al numero: 0331 604570

scrivici a: gruppoamicizia@gruppoamicizia.it

seguici su facebook e instagram: amicizia in bottega

Semplicemente GRAZIE!

PRO LOCO
GORLA MINORE APS

Un **immenso GRAZIE** a tutti i volontari che fanno vivere il nostro paese!



Un ricordo speciale va a **Luca Magistrali**, che oltre ad essere stato un **nostro volontario**, era soprattutto un **Grande Amico!**

CIAO LUCA.



CDA Pro Loco Gorla Minore APS

Federica, Dania, Miriam, Monia, Silvia, Paolo e Giuseppe

Seguitemi su: **PRO LOCO GORLA MINORE APS** **@prolocogorlaminore**

oppure scrivete a **prolocogorlaminore@gmail.com**



La canzone di natale

Come ogni mattina, il nonno la aspettava davanti al cancello per portarla a scuola. Lei usciva con il suo zaino, troppo grande, simile a un trolley.

La scuola era iniziata da poco, domani la aspettava anche il corso di volley, poi giovedì la prima lezione di clarinetto.

All'inizio dell'anno scorso, Sofia aveva faticato non poco: c'erano voluti mesi di solfeggio e diversi tentativi prima di riuscire a far suonare lo strumento. C'erano stati pomeriggi in cui il clarinetto rimaneva chiuso nella custodia e altri in cui veniva tirato fuori contro voglia, soprattutto quando toccava rinunciare a YouTube. C'era stata anche qualche piccola crisi, in cui Sofia avrebbe voluto mollare tutto. In quei momenti, il supporto e la pazienza dei genitori erano stati fondamentali.

Adesso Sofia è al secondo anno, ogni tanto sbuffa ancora prima di mettersi a studiare. Poi quando comincia, quasi non si accorge del tempo che vola.

Una sera di dicembre, dopo cena, il nonno era seduto in salotto. Lei ha montato il clarinetto e gli ha detto: "Questa è per te". Ha suonato una canzone di Natale, di quelle che conoscono tutti. Qualche esitazione, una nota leggermente stonata, niente di speciale.

Ma non per il nonno.

Per lui quella non era solo una canzone di Natale. Sapeva che dentro quelle note c'erano tutte le ore passate a studiare, le prove finite male, i pomeriggi rubati ai giochi, allo sport, alla voglia di fare altro. C'erano i chilometri che aveva fatto per accompagnarla alle lezioni, l'incoraggiamento e la pazienza dei genitori.

Una canzone semplice, suonata così così.

Forse è proprio questo il motivo per cui vale la pena imparare a suonare. Non per diventare musicisti, ma perché, con il tempo, si impara che le cose belle richiedono impegno e costanza. Si scopre che un risultato non arriva subito. Si cresce un po' alla volta, senza quasi accorgersene. E, lungo il cammino, si trovano amici, esperienze, occasioni che altrimenti non sarebbero mai arrivate.

A settembre il Centro Musicale riapre i corsi di musica. Chissà, magari tra qualche mese, in una casa del nostro paese, ci sarà un'altra bambina o un altro bambino che tirerà fuori dalla custodia il proprio strumento e suonerà una piccola canzone. Forse non sarà perfetta. Ma qualcuno, seduto lì vicino, se la ricorderà.

Daniele Ciffo

Per informazioni sui corsi:

340 293 3842 (Alice) o 340 9604502 (Daniele)





ORTAGGI • TERRICCI • CONCIMI • DISINFETTANTI • FIORI • PIANTE • SEMENTI
MANGIMI PER ANIMALI • ATTREZZI E ACCESSORI PER IL GIARDINAGGIO

MARNATE Via Prospiano, 409

www.agriemporionarnatese.it • Tel. 0331 367064

inaugurazione “Aiuola Amica delle Api”



Finalmente il tutto è pronto e arriva il giorno dell'inaugurazione, il 20 maggio, esattamente in coincidenza con la giornata mondiale dedicata alle api. La Sindaca Fabiana Ermoni, con il consigliere Graziano Cortesi e l'assessore Sergio Caldiroli, i volontari del Cipta odv, le classi 5aA e 4aB delle elementari del Collegio Rotondi con i maestri Alessandro e Guenda, e i bimbi dell'Asilo San Carlo si presentano al Parco Nord preparati per la cerimonia. Vengono letti brani e poesie, i bimbi portano palloncini e disegni anche da assemblare, ci sono barattoli di miele e caramelle al miele e ai bimbi vengono regalati semi per le piantine delle api

Sappiamo che le api sono fondamentali per la nostra sopravvivenza.

Cosa possiamo fare per aiutarle nel loro compito?

Abbiamo pensato, noi del Cipta Odv con l'Amministrazione Comunale, di creare un'aiuola ricca di fiori a loro graditi per aiutarle nell'incessante lavoro di raccolta del nettare.

Come fare, cosa fare, cosa cercare

- **Il luogo:** dopo lungo ripensamento abbiamo deciso per un angolo del Parco Nord poco ingombrante e ben esposto al sole.
- **Cosa piantare:** e lì la ricerca è stata più lunga. Con l'aiuto di Internet abbiamo scoperto che le api hanno gusti precisi in fatto di fiori, sanno riconoscere benissimo i velenosi, quelli poveri di nettare e polline e, quando trovano ciò che è di loro gradimento, tornano all'alveare ad avvertire le compagne con quella danza particolare di cui gli entomologi hanno scoperto i misteri.
- **La preparazione:** si trattava di trovare una dimensione conveniente che non richiedesse un apporto di essenze superiori al budget concessoci. È stato poi necessario dissodare il terreno liberandolo dalle erbacce e delimitare la zona per impedire a chiunque di camminarci sopra.

I volontari del Cipta odv con il giardiniere del Comune Andrea Ferri si sono messi all'opera: chi ha zappato, chi ha piantumato; e il Sig. Guzzetti Antonio falegname, con il legno offerto dagli eredi Salmoiraghi Franco, ha costruito la recinzione con tanto di cancelletto.

con l'impegno poi di trovare un angolo, un vaso, per loro. Con questa iniziativa abbiamo voluto sensibilizzare i giovani al rispetto delle api e della biodiversità. Senza questo rispetto l'uomo finirà di esistere sommerso dalle plastiche, dai pesticidi, dall'immondizia. Rispetto è cultura e bellezza.

Avevamo invitato alla manifestazione anche Giorgio Baracani, Presidente del C.O.N.A.P.I., il più grande consorzio apistico italiano che abbiamo avuto occasione di ascoltare in un incontro sulle api, presso l'Auditorium Peppo Ferri, il 9 maggio 2025.

Non potendo essere presente la mattina del 20 maggio, egli ci ha mandato un messaggio di cui pubblichiamo uno stralcio.

“Biodiversità è l'anticorpo agli effetti devastanti del cambiamento climatico, è un bene comune a tutela di tutta l'umanità. Ricordiamoci che non è il pianeta a rischio, ma il nostro spazio sulla terra, spazio fisico, vivibile e accogliente. Il 90% delle piante produce semi grazie all'impollinazione degli insetti. Questa aiuola è un angolo da imitare, da copiare e che si diffonda anche negli spazi privati e nei Comuni vicini”.

Nel nostro piccolo paese, Gorla Minore, qualcosa di importante abbiamo dunque fatto anche per l'umanità e continuiamo a fare, perché la nostra aiuola va bagnata, pulita e curata.



congresso, tempo di rilancio



Un momento fondamentale della vita di un'associazione, un partito, un sindacato è quello relativo al Congresso. Non si tratta di una grigia e burocratica formalità con conta interna dei voti, bensì di una occasione preziosa di fare il punto della situazione su come procedono le attività; i progetti andati a buon fine e perché; quali siano le criticità maggiori e dove le si riscontrano; quali siano i rapporti tra gli iscritti e quali con le istituzioni e le altre realtà del territorio. È un momento di confronto sulla lettura della situazione odierna (non solo associativa, ma anche sociale e politica; non solo locale, ma anche globale); una valutazione sul passato, un'analisi del presente e uno sguardo sul futuro, tracciando un piano strategico per i prossimi anni senza quindi limitarsi alla gestione quotidiana. Quali desideri? Quali necessità? Quali obiettivi e come raggiungerli?

Nel caso di ANPI, i valori fondanti di democrazia, giustizia sociale, libertà, antifascismo connotati dalla Liberazione e dalla nostra Costituzione vanno sempre tenuti a mente e aggiornati, senza mai darli per scontati.

Con questa consapevolezza, gli oltre 160.000 iscritti all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia in tutto il Belpaese, e dunque anche della nostra Sezione, saranno chiamati a confrontarsi sulle idee e a rinnovare la propria struttura organizzativa: Comitato (l'organo direttivo), Segreteria, Collegio dei Revisori o Revisore, Commissione dei Garanti.

Il calendario prevede (date precise non ancora stabilite al momento della redazione dell'articolo) innanzitutto i Congressi di Sezione (come la nostra di Gorla) tra fine Ottobre e fine anno; poi i Congressi Provinciali tra Dicembre e Gennaio; infine il Congresso Nazionale in Marzo.

Secondo il Regolamento Congressuale approvato sarà possibile per gli iscritti votare e candidarsi per le varie cariche associative. Perché è importante essere iscritti, fare parte e prendere parte in una realtà associativa?

In un mondo sempre più frammentato, deluso, arrabbiato, indebolito da dittature, prevaricazioni, violenze, disparità estreme, egoismi... impegnarsi in un'associazione, un partito, un sindacato vuol dire cercare di portare il proprio contributo per una società più giusta, più solida, più attenta al prossimo, che non dimentichi il passato oscuro per evitare che si riproponga in futuro. Significa scommettere sulla dimensione del "noi" anche sapendo che costruire insieme ad altri non è mai semplice.

Iscriversi vuol dire: "Io ci sono! Voglio una Gorla Minore, un'Italia, un'Europa, un mondo migliore".

Per qualunque informazione e aggiornamento, vi rimandiamo al nostro sito (www.anpigorlaminore.it), ai nostri social su Facebook e Instagram.

ANPI Gorla Minore

MARCO COLOMBO

Dal 1997
Riparazione
TV LCD - LED
HI-FI - ANTENNE - SAT

OLGIATE OLONA (VA)
VIA PARINI, 16
TEL. 0331 641275 - CELL. 329 4425111
E-mail: info@marcocolomboservice.it
Sito: www.marcocolomboservice.it



Orario laboratorio: FERIALE 14.00-19.00 • SABATO 9.00-12.00

97^a Adunata Nazionale a Genova



Sulla prima di copertina dell'Alpino di Giugno 2026, la foto con la strabordante folla di Alpini e Genovesi alla 97^a Adunata Nazionale A.N.A., la sesta che si è svolta nella città capoluogo ligure, e giusto il titolo "L'abbraccio".

Infatti anche il nostro gruppo si è sentito abbracciato dal popolo genovese e non solo. Ciò, nonostante le polemiche diffuse sul web e le scritte fluorescenti sul selciato delle strade e sui muri che tacciavano gli Alpini di militarismo omicida (... "alpini assassini") e di nefandezze a sfondo sessuale, tanto da presagire che sulla città sarebbero calate orde di stupratori e tanto da indurre anche la signora sindaco di Genova Silvia Salis, in un Consiglio comunale, a dire che la città di Genova non avrebbe tollerato alcun tipo di violenza (e giustamente, diciamo anche noi) dopo i gravi "fatti" accaduti nelle precedenti edizioni. "Fatti" che nella realtà però non risultano visto che nelle precedenti edizioni di Udine,

Vicenza e Biella non si sono verificati e le manifestazioni sono trascorse senza problemi e polemiche. Infatti la stessa signora sindaco, nei giorni successivi, toccando con mano la realtà dell'Adunata, ha dovuto ricredersi, ringraziando più volte gli Alpini per i valori che rappresentano e per la festa portata in città, e i suoi concittadini per l'accoglienza condivisa con le penne nere.

Al di là di questo doveroso chiarimento, anche il nostro Gruppo Alpini di Gorla Minore era presente all'Adunata Nazionale, non così numeroso come mi sarei aspettato, anche perché per alcuni sono sopraggiunti problemi famigliari e di salute che non hanno loro permesso questa importante trasferta. Con noi, presenti anche alcuni civili e le rappresentanze dell'amministrazione comunale di Marnate con il signor sindaco Marco Scazzosi, e dell'amministrazione comunale di Gorla Minore con l'Assessore Sergio Caldiroli, che con noi hanno sfilato unitamente ai gruppi della sezione di Varese.

È stato intenso il nostro programma all'arrivo sabato mattina a Genova, a cominciare dall'interessante visita guidata della città soprattutto nella zona storica e in quella del porto; successivamente tempo libero a disposizione per le visite alla Cittadella degli Alpini e a quella della Protezione Civile. A Pietra Ligure, dove eravamo alloggiati, cena e pernottamento con tempo a disposizione per riposarsi e passeggiare in riva al mare. Io personalmente ho optato per incontrare un Alpino del mio corso, il 42° ACS, che non vedevo da oltre 50 anni, e con il quale ho trascorso la serata immersi nei ricordi della nostra giovinezza.

La domenica mattina, arrivati a Genova in orario per l'ammassamento, purtroppo il tempo è cambiato, e poco dopo la partenza della sfilata ha iniziato a piovere; dapprima pioggia debole che via via è aumentata di intensità. Ma abbiamo tenuto duro e siamo arrivati allo sfilamento un po' stanchi e un po' bagnati ma con la grande soddisfazione di essere arrivati in fondo accompagnati dal grande abbraccio della gente che nonostante l'acqua ci ha accompagnato con affetto, stima e simpatia durante tutto il tragitto.

Viva l'Italia Viva gli Alpini.

Gruppo Alpini di Gorla Minore



La varesina Emergenza arriva a Gorla Minore



ASSOCIAZIONI



Il taglio del nastro del nuovo presidio, inaugurato il 5 Luglio

UN NUOVO PRESIDIO AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Dal 5 Luglio Gorla Minore ospita un presidio di La Varesina Emergenza ONLUS, realtà che da dieci anni opera nell'assistenza e nel trasporto sanitario mettendo al centro, prima ancora del servizio, la persona. L'apertura della nuova sede rappresenta un passaggio importante nel percorso di crescita dell'organizzazione e l'inizio di un rapporto con il territorio gorlese da costruire attraverso presenza, collaborazione e ascolto.

Una storia iniziata nel 2016. La Varesina Emergenza nasce il 7 Giugno 2016 dall'incontro tra Mara Busana e Francesca Nigro, unite dalla passione per l'assistenza sanitaria e dal desiderio di costruire un servizio professionale, affidabile e profondamente umano. Fondamentale fu la donazione della prima ambulanza da parte della signora Carla Castiglioni Borri, gesto dal quale ha preso forma un progetto cresciuto negli anni.

Oggi l'organizzazione dispone di mezzi attrezzati e personale qualificato, opera 24 ore su 24, sette giorni su sette, e svolge trasporti sanitari, trasferimenti assistiti anche su lunga percorrenza, servizi in Italia e all'estero e assistenza sanitaria durante eventi e manifestazioni.

«Prima del paziente, la persona»

È questo il tratto distintivo di La Varesina Emergenza. Un trasporto sanitario non è mai soltanto uno spostamento: può accompagnare un momento di fragilità, o cambiamento, e coinvolgere anche la famiglia. Per questo competenza e professionalità devono procedere insieme ad ascolto, rispetto e capacità di accogliere.

Il nuovo presidio di Gorla Minore.

È attualmente operativo il servizio di trasporto sanitario, primo tassello di una presenza che l'organizzazione intende sviluppare nel tempo. L'obiettivo è conoscere il territorio e costruire una rete con Comune, asso-

ciazioni, enti e volontariato, mettendo competenze ed esperienza a disposizione della comunità.



Lo sguardo è rivolto al futuro. Tra le prospettive vi sono lo sviluppo di ulteriori attività, compreso, attraverso il necessario percorso organizzativo, formativo e istituzionale, l'ambito dell'emergenza-urgenza, e un nuovo settore dedicato alla progettazione sociale. Formazione, prevenzione, educazione alla salute, cultura del soccorso, inclusione, sostegno alle fragilità e cittadinanza attiva potranno diventare nuovi terreni di incontro con Gorla Minore.

CONTATTI: prenotazioni@lavasinaeraemergenza.com
TELEFONO: 0331/901248

GorLa volLEY si conferma protagonista a Livello provinciale e nazionale



L'attività per la nuova stagione sportiva 2026-27 è iniziata forte dei buoni risultati ottenuti nell'annata 2025-26, che ha confermato ancora una volta Gorla Volley quale protagonista della pallavolo a livello provinciale e non solo. Della scorsa stagione brilla sicuramente la promozione ottenuta dalla squadra che ha disputato il campionato di seconda divisione. Un team composto da atlete under 16 che si è fatto valere contro squadre composte anche da giocatrici con maggiore esperienza, dato che nei campionati di divisione non c'è limite di età. Le ragazze hanno conquistato il girone A, in cui hanno vinto 19 gare su 22 e ottenuto 58 punti dopo un testa a testa con Castellanza che si è fermata a 57 punti. Così facendo, hanno ottenuto la promozione in prima divisione e hanno successivamente disputato la finale per l'assegnazione del titolo provinciale, contro Castronno, che ha vinto il girone B. Una partita giocata alla pari nei primi due set, ma vinta dalle avversarie 3-1.

La squadra di prima divisione è invece arrivata a sfiorare la promozione in serie D. Le api hanno chiuso la stagione regolare al secondo posto nel girone B, con 26 vittorie e due sconfitte, come la prima classificata, ma con 76 punti contro 79. Ciò ha consentito alle nostre atlete di disputare i play off che assegnavano la terza promozione nella serie superiore (gli altri due posti erano riservati alle vincitrici dei gironi A e B). Play off articolati in due fasi: la prima superata piuttosto facilmente con due vittorie; la seconda e decisiva, contro Gerenzano, è iniziata nel migliore dei modi, con la vittoria 1-3 in trasferta. Purtroppo, però, nella partita di ritorno le avversarie hanno prima pareggiato i conti portandosi sull'1-3 e poi hanno vinto il golden set.



Per quanto riguarda l'attività delle squadre under, va segnalato il quarto posto conquistato dalla squadra under 18 gialla nel campionato provinciale. Un risultato che si inserisce in una striscia positiva per la nostra società, presente tra le migliori quattro squadre della provincia consecutivamente dal 2021 a oggi, con due quarti posti, due terzi posti e due primi posti.

Sempre nel campionato provinciale, la squadra under 14 gialla ha conquistato la medaglia di vicecampione provinciale. Nel torneo under 16, invece, dove eravamo presenti con ben tre squadre, il team blu ha disputato un'ottima stagione arrivando ai quarti di finale. Purtroppo, le ragazze nella fase finale a eliminazione diretta hanno pagato il fatto di non essere state inserite nel girone eccellenza durante la prima fase di campionato che avrebbe potuto riservare un percorso più semplice fino alla semifinale. Soddisfazioni sono arrivate anche dai tornei provinciali primaverili in cui ancora la squadra under 14 gialla ha ottenuto il secondo posto, al pari dell'under 16 sponsorizzata Nupi, mentre l'under 18 gialla ha concluso al primo posto. Nel campionato nazionale di Serie B2, la nostra prima squadra, sponsorizzata Orsa Foam, ha disputato una buona stagione concludendo al settimo posto nel girone A. Le api, al pari degli anni precedenti, hanno pagato un po' un avvio di stagione non particolarmente brillante che poi ha inciso sul risultato finale in un campionato particolarmente competitivo, in cui la lotta per il primo posto e la conseguente promozione in serie B1 inizia alla prima giornata di calendario e continua senza possibilità di sbagliare fino all'ultima.



Autoriparazioni multimarche



Gommista - Elettrauto

Stazione di servizio



SOCCORSO STRADALE

21055 Gorla Minore (VA) - Via Garibaldi, 83
Tel. 0331 600174 - Email: fuma.mauro2@libero.it

pandora: sport, benessere e comunità



Abbiamo incontrato Paola Cantatore, Presidente e insegnante in Pandora ASD per conoscere meglio la realtà associativa e la persona che la guida con passione.

MP: Perché sei in Pandora?

PAOLA: Quando nel 2006 da Legnano sono venuta ad abitare a Gorla Minore, Pandora è stata inizialmente una

nuova opportunità di lavoro vicino casa. Poi però è diventata molto, molto di più: un luogo di incontro, di socializzazione e di condivisione.

MP: Da quanto tempo fai parte dell'associazione?

PAOLA: Faccio parte di Pandora dal 2014, inizialmente solo come insegnante, poi come membro del consiglio direttivo e attualmente con il ruolo di presidente.

MP: Come trascorri il tuo tempo libero?

PAOLA: L'attività fisica per me non è solo lavoro, ma anche passione, quindi nel tempo libero gioco a tennis e mi piace camminare; una volta anche correre. Poi non possono mancare le serate con gli amici e i viaggi.

MP: Quali sono i corsi che insegni oggi e a chi sono rivolti?

PAOLA: Lavoro con una fascia ampia di età che va dai 16 ai 90 anni. Attualmente tengo corsi di Pilates, Ginnastica Posturale, Ginnastica personalizzata a scheda e Metodo Auramat®. Dall'anno prossimo inserirò anche il nuovo corso di Mobility.

MP: Se dovessi descrivere l'associazione con tre parole, quali sceglieresti e perché?

PAOLA: Benessere, gioia e associazione: queste sono le tre parole che meglio descrivono Pandora. Benessere perché il movimento è fondamentale per uno stile di vita sano, gioia perché l'attività fisica fa stare bene anche mentalmente, e associazione perché fare sport significa condividere esperienze, creare amicizie e sentirsi parte di un gruppo.

MP: C'è un momento o un risultato raggiunto dall'associazione che ricordi con particolare orgoglio?

PAOLA: Sicuramente il primo saggio di danza in teatro, ma anche quelli successivi. Vedere i nostri allievi e allieve

emozionati prima dell'esibizione e così felici alla fine dello spettacolo è stato un momento di intensa emozione.

MP: Che ruolo ha oggi un'associazione sportiva in una comunità come la nostra?

PAOLA: È una bella opportunità poter fare attività fisica vicino a casa, ma soprattutto rappresenta un luogo sicuro dove portare i propri figli a fare sport e un punto di incontro e socializzazione per le persone più adulte.

MP: Meglio una giornata di relax sul divano o una giornata piena di attività?

PAOLA: Sicuramente una giornata piena di attività! Sul divano non ci sto quasi mai!

MP: Perché dovremmo provare una delle vostre attività?

PAOLA: Perché offriamo una buona scelta di corsi e abbiamo insegnanti qualificati. Inoltre proponiamo molti momenti di aggregazione che rendono Pandora qualcosa di più di una semplice palestra.



un tatami senza barriere!



Si chiude con un bilancio decisamente positivo la stagione sportiva 2025-2026 della **Scuola di Karate Gorla Minore A.S.D.**, una realtà che ha saputo conquistare fin da subito un ruolo di primo piano nel tessuto sociale e sportivo del paese, registrando un ottimo numero di iscritti e suscitando grande entusiasmo tra atleti, famiglie e cittadini.

Gli allievi hanno trovato il loro **dojo** presso la palestra delle scuole medie di via Olona, diventata nel corso dell'anno un importante punto di riferimento non solo per l'apprendimento del **karate** e della **difesa personale**, ma anche per la promozione di valori fondamentali come il **rispetto**, la **disciplina**, l'**inclusione** e la **condivisione**. Ciò che ha reso speciale questa stagione è stata la capacità dell'associazione di coniugare l'attività sportiva e formativa con numerose occasioni di

aggregazione, coinvolgendo attivamente le famiglie e l'intera comunità di Gorla Minore. La stagione è stata scandita da diversi momenti significativi:

• KarateWeen

L'autunno si è acceso con un evento dedicato ad Halloween che ha visto la partecipazione di tanti bambini, ragazzi e famiglie. Lezioni gratuite aperte a tutti i curiosi, attività a tema e momenti di gioco hanno animato il tatami, culminando in una partecipatissima pizzata che ha regalato ai più giovani una serata di divertimento e condivisione, rafforzando ulteriormente lo spirito di gruppo.

• La Magia del Natale

Durante il periodo natalizio la scuola ha organizzato il tradizionale Open Day e la Festa di Natale, offrendo alla cittadinanza l'opportunità di conoscere da vicino le attività dell'associa-

zione. Le iniziative proposte hanno contribuito a creare un clima di festa e solidarietà, coinvolgendo grandi e piccoli.

• Partecipazione alle Niguardiadi

Un altro momento particolarmente significativo della stagione è stata la partecipazione alle **Niguardiadi**: iniziativa promossa dall'Ospedale Niguarda di Milano dedicata alla promozione dello sport come strumento di inclusione, benessere e crescita, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi con cardiopatie e patologie croniche. Per la nostra scuola è stata un'esperienza di grande valore umano; il tatami è diventato uno spazio aperto a tutti, dove bambini e ragazzi affetti da cardiopatia hanno passato un pomeriggio all'insegna dell'educazione e del divertimento.

• Karate Grill del 1° Maggio

Per celebrare l'arrivo della bella stagione e rafforzare lo spirito di gruppo e i legami nati durante l'anno, atleti, genitori e amici della scuola si sono ritrovati per una grande grigliata sociale all'insegna della convivialità e del divertimento. Un appuntamento semplice, molto partecipato che ha rappresentato molto più di un semplice momento ricreativo: una vera occasione per condividere esperienze, creare nuove amicizie e consolidare il forte senso di appartenenza che caratterizza l'associazione, a conferma del clima familiare che si respira all'interno del club.

Lo sguardo è già rivolto al futuro. Accanto ai consolidati corsi di karate per bambini, ragazzi e adulti a partire dai 4 anni di età, il direttivo è al lavoro per introdurre una grande novità nella prossima stagione sportiva.

Visto il successo riscontrato durante gli Open Day e le attività svolte nelle scuole primarie, è infatti sul tavolo dei lavori il corso di **Sports Chanbara (Spochan)**, la moderna disciplina giapponese del combattimento sportivo con spade soft ed equipaggiamento protettivo. Divertente, dinamica e accessibile a tutti, questa attività rappresenta un'importante opportunità educativa e sportiva, destinata ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa della Scuola di Karate Gorla Minore insieme ai corsi di Karate e Difesa Personale. Le iscrizioni e i rinnovi per la stagione 2026-2027 apriranno a breve. Le basi per continuare a crescere, imparare e divertirsi insieme ci sono tutte.

Carlo T.

Scuola di Karate Gorla Minore A.S.D. (dal 1996)
"Crescere Giocando" - Tel.: 3474878652

GROPPPO

Onoranze Funebri

REPERIBILITÀ 24 ORE, 7 GIORNI SU 7

388 - 431 6501

SERVIZI FUNEBRI COMPLETI • SERVIZI DI CREMAZIONE
PRATICHE EREDITARIE • SUPPORTO PSICOLOGICO ALLA FAMIGLIA



CASA FUNERARIA - SOLBIATE OLONA

*Per il rispetto della vita
in tutte le sue forme!*

Via Famiglia Terzaghi, 1 - Gorla Minore (VA) • Tel: 388 - 431 6501 • Email: info@onoranzegrosso.it

WWW.ONORANZEGROSSO.IT



Violenze e discriminazioni (Vatican news)

La nuova World Watch List 2026 riferisce di un nuovo record nelle violenze. Sale di 8 milioni rispetto allo scorso anno, attestandosi a 388 milioni, il numero dei cristiani esposti a persecuzione e a rischio di subire violenze nel mondo. Di questi 388 milioni, 201 milioni sono donne o bambine; 110 milioni sono minori di 15 anni.

“Buona democrazia”

(Dal quotidiano Il Foglio 17/09/2024)

Antonio Guterres, segretario generale dell'ONU, nella Festa Internazionale della Democrazia (che cade il 15 settembre) non realizza che soltanto 84 dei 193 Stati membri dell'Onu sono democrazie.

Nella sala d'ingresso delle Nazioni Unite a New York c'è un passaggio che tutti i visitatori attraversano. Lungo le pareti c'è una mostra che ricorda ai visitatori le vittime degli attacchi terroristici in tutto il mondo, inclusi gli attacchi a New York, Boston e Kenya. C'è persino una giornata dedicata alle Nazioni Unite per ricordare le vittime del terrorismo, ma ciò che manca da quella giornata e dalle numerose mostre di attacchi terroristici è un gruppo: le vittime israeliane degli attacchi terroristici palestinesi.

L'Iran, dittatura del turbante dove le donne sono brutalmente oppresse e che detiene il record mondiale di esecuzioni capitali, è nominato alla Commissione per i diritti delle donne delle Nazioni Unite. E nonostante l'atroce attacco che ha ucciso 1.200 persone innocenti nei modi più brutali possibili e ne ha rapite altre 250, l'Onu non è mai riuscita a condannare l'attacco di Hamas. Ha invece osservato un minuto di silenzio per il defunto presidente iraniano, Ebrahim Raisi, noto come il “macellaio di Teheran”.

Lo stesso al Consiglio dei diritti umani, dove ci ricorda UN Watch addirittura il 65 per cento dei paesi membri sono dittature, in dieci anni ha votato 155 risoluzioni contro l'unica democrazia del medio oriente: Israele. Otto le risoluzioni contro l'Iran, dieci contro gli Stati Uniti, zero contro la Cina... Happy International Day of Democracy a tutti!

Ma in occidente si preferisce attaccare solo lo stato di Israele (che è da distinguere rispetto al suo attuale Governo), unico paese democratico circondato da tanti stati in cui non esistono i diritti umani più elementari.

Referendum Giustizia – GRAZIE soprattutto ai GIOVANI e a chi ha compreso il pericolo che stava correndo il PAESE.

Anche se nelle nostre terre non è stato così, anche se non si è compreso a pieno il significato di un voto per il **NO** SIAMO FELICI DEL RISULTATO. E bisognerebbe smetterla di schierarsi per partito preso e iniziare a comprendere ciò che è meglio per tutti e non solo per una parte. Ma la battaglia non è finita e troppe sono le norme che imbrigliano e rallentano la possibilità di giungere a una veloce verità almeno giuridica. In questo tutti si devono sentire coinvolti, dai Giudici, ai PM, ai semplici cittadini. Oggi si sposta l'attenzione ad arte su episodi che coinvolgono migranti o stranieri e lo si fa volutamente per un fine specifico e di parte dimenticando i veri problemi di questo paese tra cui: il lavoro, i salari bassi, una inefficiente macchina burocratica che nessuno snellisce, una mirata carenza di controlli che aiutano il malaffare mafioso/politico. E la violenza del linguaggio diventa lo strumento di una parte che ha dimenticato la natura della nostra costituzione e della nostra convivenza pacifica.

Per certi partiti si cavalcano le difficoltà insinuando il malcontento ed evidenziando differenze non solo etniche ma anche fisiche connaturate in alcune situazioni umane. Dire che l'Italia è degli Italiani mi sembra cosa ovvia; certo è che se si declina nell'intenzione di differenziare le persone nel lavoro, nella scuola (pensando a classi differenziate tra chi è più o meno bravo o portatore di difficoltà), nella società, dicendo che il femminicidio è un reato che non serve o che le donne hanno un ruolo per cui se lavorano non si sentono realizzate, tutte queste espressioni ci devono far riflettere perché nascondono un progetto antidemocratico che ci riporta ai primi decenni del '900 e allora anche NO. Quindi non solo Resistenza ma anche impegno per una cultura diversa nel rispetto della nostra grande COSTITUZIONE art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Lista civica “progetto per gorla + viva”

LISTE
CIVICHE

LE SCELTE DI UN'AMMINISTRAZIONE

Un plauso alla nostra squadra che si sta impegnando sia per risolvere i problemi ereditati, come ha avuto modo di elencare il Sindaco (e l'elenco non è finito), sia per realizzare i punti del programma che abbiamo presentato ai gorlesi e sui quali ci è stata data fiducia.

Lavorando quotidianamente ci possono essere anche dei momenti dove qualcosa può sfuggire ma subito i nostri Consiglieri chiedono agli uffici preposti di intervenire il prima possibile.

L'Amministrazione sta provvedendo poi ad integrare nuovo personale all'Ufficio Tecnico, a quello Sociale ed a quello della Pubblica Istruzione, in modo tale da chiedere agli stessi uffici un ulteriore cambio di passo verso quell'efficienza ed efficacia che i cittadini richiedono, nel rispetto dei rispettivi ambiti.

LEONI DA TASTIERA SUI SOCIAL

È doveroso rispettare tutti i cittadini anche quelli che non la pensano come noi, ma certe esternazioni sinceramente non sono corrette e molto spesso sono capziose.

Alcuni lo fanno perché ideologicamente schierati, più che lecito e difficile che cambino idea ma bisognerebbe avere un minimo di onestà intellettuale e prendere atto di tutti i problemi che la loro parte politica ci ha lasciato in eredità.

Alcuni invece vedono il loro singolo problema, e lo capiamo, ma ricordiamo che un'Amministrazione deve risolvere innanzitutto i problemi generali, quindi ci auguriamo che possano riflettere su questo.

Alcuni perché presumibilmente sono incorsi in sanzioni, sparano a zero. Ci dispiace, non possiamo farci niente se non dire loro di prestare attenzione perché le regole valgono anche in tutti gli altri comuni, non solo da noi.

Poi ci sono quelli che attaccano perché ci sono troppe attività culturali e per il tempo libero... Scusate ma un paese più vivo ha bisogno anche di questo e noi lo facciamo con costi molto limitati e permettiamo a tutti i cittadini di avere dei momenti di svago e accrescimento culturale.

LO STILE DI UN EX SINDACO

Quando si concorre alle elezioni si può vincere ma si può anche perdere.

A Gorla Minore lo stile che denota una persona che ha perso le elezioni e che ha fatto il Sindaco lo stiamo vedendo sui social.

Continue esternazioni su tutto, interpretazioni personali, affermazioni contro l'attuale Amministrazione che non fanno parte della dialettica politica ma sono passibili di denuncia per diffamazione.

La pazienza alla lunga finisce e allora auspichiamo che sia rispettoso delle regole del confronto politico-amministrativo, senza scadere nella diffamazione.

Infine ricordiamo che oltre a non essere stato eletto come consigliere d'opposizione, superato nelle preferenze da 3 dei suoi, anche nella nostra Lista ben 6 candidati hanno preso più preferenze di lui e nessuno aveva mai fatto il Sindaco per 10 anni e il Vicesindaco per altri 10. Si faccia una domanda e si dia una risposta.

I componenti della Lista Civica Progetto per Gorla + Viva

Lista civica “per una comunità rinnovata”



Un anno fa abbiamo introdotto Radici & Orizzonti, il volantino informativo di Per Una Comunità Rinnovata: uno spazio di approfondimento su temi locali e nazionali, il nostro punto di vista su Gorla Minore, un “come lo avremmo fatto noi” e un “come vorremmo fare noi”.

Stiamo preparando un nuovo approfondimento che presenteremo nelle prossime settimane. Tra i vari temi, un ampio spazio sarà dedicato alla scuola.

Di cosa ci siamo occupati in questi mesi?

Doppio senso in Via Deledda

Restiamo molto scettici su questa scelta dell'Amministrazione Ermoni. Fin dal primo giorno di riapertura al doppio senso di marcia si sono create situazioni di pericolo: la segnaletica era scarsa e mancava un presidio di vigili o di altre figure addette alla sicurezza, almeno negli orari più critici.

La comunicazione non può ridursi a un post sui social: non si può pensare che chi non risiede a Gorla Minore sia aggiornato sugli ultimi post dell'Amministrazione, con il rischio di ritrovarsi in situazioni di pericolo facilmente evitabili.

Ora che la stagione sportiva riprende, speriamo non ci siano troppi disagi – di parcheggio e non solo – per chi frequenta i centri sportivi e per i residenti.

Interrogazione sulla piattaforma ecologica

A seguito delle diverse segnalazioni di ingressi non regolati alla piattaforma ecologica, nel Consiglio Comunale di giugno 2026 abbiamo presentato un'interrogazione all'Amministrazione, chiedendo un resoconto sulla sperimentazione dei nuovi orari di ingresso (adottati nell'aprile 2025), che non sembrano funzionare.

Spesso, soprattutto il sabato, è mancato il controllo in ingresso su furgoni o camioncini che portano materiale di dubbia provenienza domestica, e frequente la presenza di sfalci di verde abbandonati ai lati dei cassoni pieni e non svuotati.

L'Amministrazione Ermoni ha risposto che proporrà modifiche agli orari e ai mezzi autorizzati ad entrare. Continueremo a vigilare e chiedere riscontri, per assicurarci che la piattaforma ecologica venga utilizzata correttamente.

Rinnoviamo l'invito al confronto.

Oltre a trovarci in paese, sui social o alla nostra email, la nostra Lista si ritrova il **mercoledì sera** (due incontri al mese).

C'è un tema che vorresti approfondire o proporre? La porta è aperta per lasciarti spazio.

Scrivici per avere maggiori informazioni.

Lista Civica Per Una Comunità Rinnovata
perunacomunitarinnovata@gmail.com



PerUnaComunitàRinnovata

MEDICI DI BASE A GORLA MINORE: A CHE PUNTO SIAMO

L'assistenza sanitaria di prossimità — in particolare la possibilità per ogni cittadino di trovare vicino a casa un medico di base a cui rivolgersi — è un tema che seguo con attenzione, perché riguarda soprattutto le fasce più anziane e fragili della popolazione, spesso meno autonome negli spostamenti verso altri comuni. Ecco una breve cronologia di quanto accaduto negli ultimi mesi.

21 settembre 2025 – Ho presentato una prima interrogazione all'Amministrazione comunale, attenzionando il problema della crescente carenza di medici di base sul territorio, aggravata dal pensionamento del dott. Giovanni Dodaro, che aveva già prorogato la propria attività per non lasciare scoperta la comunità. Nell'interrogazione chiedevo quali interventi - nei limiti della possibile azione comunale - fossero allo studio, anche sulla base di modelli già adottati con successo nei paesi limitrofi.

20 ottobre 2025 – L'Amministrazione ha risposto comunicando che la società Argentum, subentrata nella gestione dell'ex Fondazione Raimondi, si era resa disponibile a mettere gratuitamente e immediatamente a disposizione un ambulatorio, in attesa del “solo parere favorevole” (cit.) da parte di ATS. Nella stessa risposta l'Amministrazione specificava che si sarebbe trattato indubbiamente di una soluzione provvisoria (per un massimo di 18/24 mesi) e che nel frattempo ci si sarebbe adoperati per ricavare da immobili di proprietà o in uso gli spazi necessari per ospitare n° 2 ambulatori.

La situazione oggi (NB: queste note vengono redatte nel corso del mese di luglio 2026, per rispettare le tempistiche di stampa dell'Informatore Comunale) - A distanza di parecchi mesi, la soluzione con Argentum, che a fine 2025 sembrava ormai definita, non si è concretizzata. In sua sostituzione, l'Amministrazione comunale propone ora una strada diversa. Sfumati anche altri progetti a scopo sociale che sembravano in fase di avvio, prende ora corpo l'ipotesi di destinare gli spazi al piano terra della Casa di Ernestina — l'immobile in pieno centro lasciato in eredità al Comune, ormai diversi anni fa, dalla concittadina Ernestina Dragoni — alla realizzazione dei nuovi ambulatori medici, previa però un'opportuna ristrutturazione, i cui tempi restano ancora da definire.

Nel frattempo il tempo passa, e i medici subentrati dopo il pensionamento del dott. Dodaro continuano a operare in locali privati — non comunali — messi a disposizione a condizioni di favore dall'attuale proprietà.

Continuerò a monitorare da vicino l'evolversi della vicenda, con l'auspicio che i lavori presso la Casa di Ernestina possano davvero partire in tempi rapidi. Ce lo auguriamo per il bene della nostra comunità, e continueremo a tenere alta l'attenzione affinché agli annunci seguano i fatti.

Stefania Rossetti

Capogruppo Prospettiva Indipendente

Per contatti: perunacomunitarinnovata@gmail.com



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GORLA MINORE ORGANIZZA LA MOSTRA:



VILLA DURINI

DA VILLA NOBILIARE A VILLA COMUNALE
1956 - 2026



VILLA DURINI IERI



VILLA DURINI OGGI

SALA VERDE - VILLA DURINI

INAUGURAZIONE VENERDI 11 SETTEMBRE ORE 16.00

11/12/13/14 SETTEMBRE 2026

APERTURA CON I SEGUENTI ORARI: 10:00/12:00 - 15:00/18:00



SALA VERDE IERI



SALA VERDE OGGI

